

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del 27.01.2017

OGGETTO: Istituzione di una commissione di indagine relativa all'espletamento della gara di appalto per l'affidamento del servizio di formazione di un catasto informatico, da utilizzare quale archivio fondi rustici gravati da enfiteusi di proprietà comunale.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventisette** del mese di **gennaio**, alle ore 18,43, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | Pres. | Ass. |
|---------------------------|-------|------|----------------------|-------|------|
| MARIANI Pietro Gerardo | X | | BUSCETTO Emilio | X | |
| CAPUTO Massimiliano | X | | COVINO Salvatore | X | |
| CAPOZZA Gerardo | X | | GARGANI Angelo | X | |
| CAPUTO Fiorella | X | | COVINO Giuseppe Dino | X | |
| DI PIETRO Gerardo | X | | CAPUTO Gerardo | | X |
| ZUCCARDI Antonio | X | | | | |

PRESENTI n. 10 ASSENTI n. 1

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.


.....

Per la regolarità contabile: favorevole.


.....



Il Sindaco dà lettura della relazione presentata dalla minoranza a corredo della richiesta di nomina di una Commissione di indagine sulla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di formazione di un catasto informatico da utilizzare quale archivio fondi rustici gravati da enfiteusi di proprietà comunale, che viene allegata al presente verbale a costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

In seguito, interviene il Sindaco: dopo l'istanza di convocazione del consiglio comunale da parte della minoranza, con nota prot. n. 256 del 17 gennaio 2017, ho chiesto al segretario comunale di verificare attraverso i competenti uffici comunali quanto affermato dalla minoranza. Il segretario comunale ha tempestivamente investito della problematica il responsabile del settore contabile, che, con nota prot. n. 351 del 19 gennaio 2017, ha confermato che non è stata rilasciata, prima della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di formazione di un catasto informatico, alcuna autorizzazione alla ditta "TIF" a presentare istanze al Commissariato per la liquidazione degli usi civici della Regione Campania per conto del Comune di Morra De Sanctis. Ha chiarito, inoltre, che, in seguito alla richiesta di accesso agli atti da parte della minoranza consiliare, sono stati chiesti chiarimenti sulla nota in questione datata 3 settembre 2015 alla ditta "TIF", il cui rappresentante legale ha chiarito che: "... erroneamente il sottoscritto si è qualificato come incaricato ma effettivamente si tratta di richiesta formulata ad uso studio su format elaborato su altri enti".

Si apre un ampio ed articolato dibattito nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Capozza: ritengo superflua la nomina di una commissione di inchiesta in quanto già esiste tutta la documentazione del caso e la stessa è nota ai consiglieri comunali che dovrebbero comporre la commissione. Non vi è null'altro da acquisire o ricercare. Propongo, pertanto, di dare mandato al segretario comunale di esaminare la documentazione e relazionare al consiglio comunale.

Covino Giuseppe Dino: la situazione è complessa e chiedo alla maggioranza di istituire la commissione come da nostra richiesta.

Si mette ai voti la proposta della minoranza di istituzione di una commissione di indagine sulla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di formazione di un catasto informatico da utilizzare quale archivio fondi rustici gravati da enfiteusi di proprietà comunale, con il seguente esito: presenti n. dieci; favorevoli n. due (Gargani e Covino Giuseppe Dino); contrari n. otto (maggioranza);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la votazione sopra riportata;

DELIBERA

Di respingere la richiesta della minoranza consiliare di istituire, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto comunale, una Commissione di indagine sulla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di formazione di un catasto informatico da utilizzare quale archivio fondi rustici gravati da enfiteusi di proprietà comunale.

In seguito, prosegue il dibattito consiliare.

Caputo Massimiliano: lo Statuto comunale prevede la possibilità di istituire commissioni di indagine, ma non determina le modalità di funzionamento.

Gargani: lo Statuto prevede la possibilità di istituire Commissioni di indagine e detta le regole essenziali per il funzionamento. Anche senza regolamento le commissioni possono operare.

Sindaco: da fastidio che la questione venga presentata come un imbroglio. Vi erano i presupposti di legge per un affidamento diretto in quanto l'importo dell'appalto è inferiore ai 40.000,00 euro e si contesta la pubblicazione di un avviso pubblico solo sull'albo pretorio comunale. Il Comune ha fatto più di quanto previsto dalla legge.

Si mette ai voti la proposta del consigliere Capozza, con il seguente esito: presenti n. dieci; favorevoli n. otto; contrari n. due (Gargani e Covino Giuseppe Dino);

IL CONSIGLIO COMUNALE

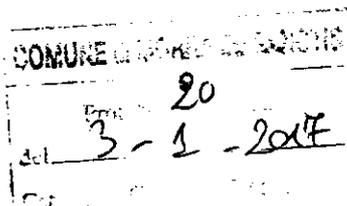
Con la votazione sopra riportata;

DELIBERA

Di incaricare il Segretario comunale di esaminare la documentazione concernente la dichiarazione con la quale l'amministratore della ditta "TIF", affidataria del servizio di formazione di un catasto informatico da utilizzare quale archivio fondi rustici gravati da enfiteusi di proprietà comunale, si sarebbe qualificato, prima della gara d'appalto, in una nota indirizzata al Commissariato per la liquidazione degli usi civici della Regione Campania, quale incaricato dal Comune di Morra De Sanctis della ricognizione dei terreni da inserire nell'inventario del patrimonio comunale, e di relazionare al consiglio comunale.

Il Consigliere Gargani: è un po' semplicistico affermare che i documenti sono quelli già all'attenzione del Consiglio comunale. La Commissione ha proprio il compito di inquadrare tutto il contesto. Preciso che non ci sono state insinuazioni da parte nostra.

Allegato "1" delire del c. n. 3/2017



RELAZIONE A CORREDO DELLA RICHIESTA DI NOMINA DI UNA COMMISSIONE D'INDAGINE (DELL'ART.12 DELLO STATUTO COMUNALE.)

A seguito della nota del 22/11/2016 prot. 6150/2016, a firma del Sig. Sindaco, emergono delle grosse irregolarità riscontrate nella procedura di seguito descritta.

Con delibera di Giunta n. 62 del 8/9/2015, fu deciso di procedere, attraverso i competenti uffici comunali, alla riscossione degli ultimi cinque anni dei canoni di natura enfiteutica gravanti sui terreni di uso civico. Nella stessa delibera furono date le direttive al responsabile del settore contabile, al fine realizzare le attività necessarie "con eventuale affidamento all'esterno."

Con determina del 29/9/2015 fu indetta la conseguenziale gara di appalto, per l'affidamento del servizio di formazione di un catasto informatico, da utilizzare quale archivio dei fondi rustici, gravati da enfiteusi di proprietà comunale.

Con determina del 27 ottobre 2015, il responsabile contabile- dopo aver precisato che il capitolato speciale d'appalto prevede l'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida-, preso atto del verbale di gara, da cui si evince l'aggiudicazione della società T.I.F srl di Bisceglie Gerardo e C. di Guardia dei Lombardi, approvò "l'allegato verbale di gara redatto in data 27/10/2015...risultando corrette le procedure seguite..."

Ciò nonostante il 3 settembre 2015 – ben cinque giorni prima della richiamata delibera di giunta dell'8 settembre- il sig. Bisceglie Gerardo, aveva già richiesto, con fax (il cui numero è dell'utenza del comune di Guardia Lombardi), indirizzato al Commissariato per la liquidazione degli usi civici della Regione Campania, dopo aver premesso che agiva: " quale amministratore della società TIF, incaricata dal comune di Morra De Sanctis alla ricognizione dei terreni da inserire dell'inventario del patrimonio comunale, ai fini dell'espletamento dell'incarico", il rilascio di copia di alcune documenti.(v. doc. n.1,datato 3/9/2015 – Morra De Sanctis- composto da due fogli, rilasciato il 26/04/2016 dall'ufficio competente, su richiesta di un consigliere per conto del gruppo di minoranza).

ALLEGATO N. 1
12-5-2017

Quindi il sig. Bisceglie, ancora prima che la Giunta avesse deciso di adottare il progetto descritto con la richiamata delibera n.62 dell'8/9/2015, aveva affermato, nell'istanza del 3/9/ 2015 che la soc. TIF, di cui era amministratore, "era stata incaricata dal Comune di Morra De Sanctis di fare la suddetta ricognizione dei terreni per l'espletamento dell'incarico", ed aveva richiesto i documenti necessari per la procedura della gara .

Nella nota del Sindaco di cui sopra, in risposta alla esplicita richiesta di questo gruppo di minoranza, si precisa che l' ufficio non è in possesso dell'originale dell'istanza della suddetta richiesta presentata da Bisceglie, anzi si afferma testualmente:" non esiste alcuno specifico atto di autorizzazione da parte di questo comune a favore dell'aggiudicatario del servizio.. che è legittimato a richieste al commissariato per usi civici per conto del comune sulla scorta degli atti di affidamento del servizio".

Precisazione quest'ultima, ovvia nel senso che la legittimazione a chiedere i documenti sia conseguenziale all'affidamento del servizio stesso. La richiesta però è avvenuta

prima della decisione da parte del Comune di svolgere quell'attività e prima di indire la gara.

Comunque la nota di cui all'oggetto afferma categoricamente che nessuna autorizzazione è stata rilasciata dal Comune e pertanto, poiché detta gara è stata aggiudicata alla società TIF, in data 20 ottobre 2015, si ammette implicitamente che il 03/09/2015 il sig. Bisceglie Gerardo non poteva dichiarare che la suddetta società era stata incaricata dal Comune a svolgere detta ricognizione.

Pertanto delle due l'una: o la nota in oggetto contiene un falso, in quanto afferma che agli atti " non esiste alcuno specifico atto di autorizzazione", oppure il falso è attribuibile al sig. Bisceglie avendo dichiarato che la TIF era stata incaricata dal Comune già in data 3/9/2015, circostanza da codesto ufficio smentita. E pertanto è esclusa una terza ipotesi.

Si chiede quindi, con la dovuta ed intransigente fermezza, imposta dalla gravità del caso, che si faccia piena luce su tutta questa incresciosa vicenda. All'uopo è indispensabile nominare una commissione d'indagine che, dopo una articolata attività istruttoria, accerti le eventuali responsabilità e riferisca in consiglio.

Morra De Sanctis, li 03/01/2017

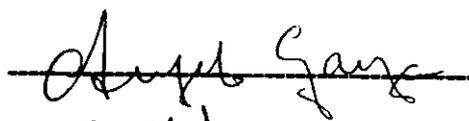
I Consiglieri di Minoranza

Angelo Gargani

Giuseppe Dino Covino

Gerardo Caputo

24/01/17





Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Gerardo Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- *Il sottoscritto Segretario Comunale;*
- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 02 marzo 2017, così come prescritto dalla vigente normativa;*

Dalla residenza municipale li 02 marzo 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 02 marzo 2017

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 02/03/2017 AL 17/03/2017
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALMESSO

Il Segretario Comunale

